

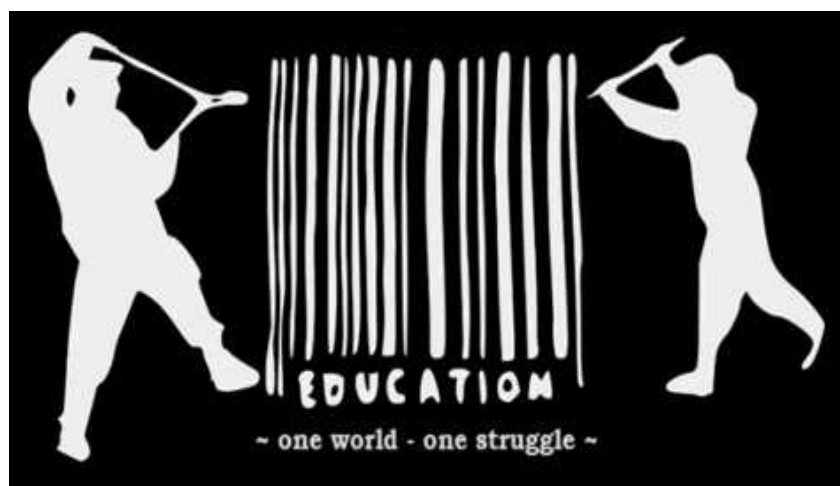
I DIRITTI NON SI "MERITANO"... SI CONQUISTANO!

Abbiamo scelto la giornata odierna, come momento a livello nazionale per denunciare la cancellazione, anno dopo anno, decreto dopo decreto, del diritto allo studio. Faremo visita alle due Aziende napoletane per portare le ragioni degli studenti e per chiedere ragione delle scelte dei nostri atenei!

Il nuovo anno accademico si presenta ricco di novità!

Oltre alla scomparsa di alcuni corsi di laurea, all'introduzione dei test di ingresso, all'aumento dei costi dei laboratori e alle annose questioni relative alla chiusura della mensa e alla riduzione dell'orario di apertura delle biblioteche, **è in arrivo l'aumento delle tasse!**

Per quest'anno all'Orientale di Napoli si calcola, ad esempio, un incremento del 20% circa per ogni studente,



tutto ciò deriva in parte dal fatto che il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che insieme alle contribuzioni studentesche e alle "donazioni" di privati costituisce fonte di entrata per le università, subirà un **taglio di 1,3 miliardi di euro.**

Nel DDL 1905 il concetto stesso di diritto allo studio subisce una radicale trasformazione. Se prima questo, almeno sulla carta, era legato soprattutto a criteri di reddito con l'obiettivo di garantire la possibilità di studiare anche agli studenti provenienti dalle fasce meno agiate, ora

saranno esclusivamente criteri di "merito" a determinare l'erogazione di alcuni servizi. Assistiamo, ad esempio, all'istituzione del cosiddetto "**Fondo per il merito**", destinato a fornire "buoni studio" di cui una quota "da restituire a partire dal termine degli studi" e a garantire "finanziamenti" (prima del passaggio in Senato si parlava esplicitamente di "prestiti d'onore").

Uno dei "capi di spesa" sui quali si abatterà la scure dei tagli e della retorica meritocratica è l'erogazione delle borse di studio. Anche in questo caso ci troviamo di fronte a un peggioramento della condizione degli studenti. Una volta superato l'ostacolo della presentazione della domanda, infatti, lo studente si trova spesso nella condizione di **idoneo non beneficiario**, questa espressione sta a significare che, pur essendo in possesso dei requisiti necessari a ottenere la borsa, non potrà beneficiare di alcun contributo a causa dell'insufficiente stanziamento di fondi. Secondo i dati relativi all'erogazione delle borse di studio dell'*Adisu Napoli 2*, nell'anno 2009\2010 il numero di studenti idonei è di 1112 mentre il numero di studenti realmente beneficiari è di 341 (meno della metà!).

Di fronte a questa situazione disastrosa non possiamo che chiedere il ripristino e l'implementazione di servizi come la mensa, gli alloggi, le borse di studio, affinché l'università diventi un luogo accessibile a tutti gli studenti.

30 SETTEMBRE - PADOVA

CORTEO NAZIONALE DEL MONDO DELLA FORMAZIONE

RED-NET_NAPOLI [RED-NET.IT]